



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 216

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. CENTRO SPORTIVO MANAZZON, SMALTIMENTO TERRENO - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO EURO 350.000,00 - OPERA 6687.

Il giorno 31.07.2023 ad ore 09.39 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Facchin Ezio**
 Maule Chiara
 Panetta Salvatore

Assenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Bozzarelli Elisabetta**
 e assessori **Franzoia Mariachiara**

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 3, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/225 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che in data 23.03.2022, in attuazione del Decreto della Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio con delega per lo sport del 24.02.2022, sono stati pubblicati i 2 avvisi per l'acquisizione di manifestazione di interesse nell'ambito delle risorse stanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione, Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale", uno per i Cluster 1 e 2 e l'altro per il Cluster 3, che prevedono una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 700.000.000,00;

atteso pertanto che, entro il termine previsto del 22.04.2022 l'Amministrazione comunale ha presentato due manifestazioni di interesse, entrambe relative al complesso natatorio "G. Manazzon", di cui una per il "Cluster 1 - centro sportivo G. Manazzon. P.ed. 4332 C.C. Trento - Lotto funzionale 1: Realizzazione nuovi spogliatoi e spazi di servizio con ampliamento esterno della sagoma esistente" e l'altra per il Cluster 2 - centro sportivo G. Manazzon. P.ed. 4332 C.C. Trento. Lotto funzionale 2. Efficientamento energetico corpo principale piscina e palestra, così come previsto dal suddetto avviso, e che entrambe sono state ammesse a finanziamento con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport di data 12.08.2022;

richiamate quindi in particolare, in relazione al progetto finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU "PNRR - Cluster 1 - centro sportivo G. Manazzon. p.ed. 4332 C.C. Trento - Lotto funzionale 1: Realizzazione nuovi spogliatoi e spazi di servizio con ampliamento esterno della sagoma esistente", opera 6648:

- la deliberazione 26.09.2022 n. 120 con cui il Consiglio comunale ha approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione, datato agosto 2022, elaborato dal Servizio Edilizia pubblica, dell'importo complessivo di euro 5.100.000,00;
- la deliberazione 06.02.2023 n. 29 con cui la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo, datato dicembre 2022, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa del provvedimento, dell'importo complessivo di euro 5.310.000,00;

rilevato che l'intervento sopra menzionato prevede schematicamente la demolizione e ricostruzione del corpo servizi del centro sportivo G. Manazzon, con un ampliamento significativo nella parte interrata e uno limitato fuori terra, oltre la sagoma esistente, al fine di salvaguardare gli spazi esterni a disposizione del lido estivo. Nell'ambito di tale opera è previsto il deposito nell'area di cantiere del materiale derivante dagli scavi, allo scopo di un suo parziale riutilizzo per i successivi rinterri e per procedere separatamente all'individuazione di soluzioni finalizzate al riutilizzo del medesimo con conferimento del materiale residuo a idonee destinazioni tra le quali la possibilità di riutilizzo come sottoprodotto in sito compatibile;

rilevato che è stato quindi predisposto il presente intervento, collegandosi alle lavorazioni previste nell'ambito del Cluster 1, che prevede lo smaltimento del terreno di scavo secondo i criteri ritenuti più opportuni ad ottenere il miglior compromesso, sotto il profilo sia ambientale che economico. Nel dettaglio, come riportato nell'elaborato D.R.110.04 "Relazione geologica – Caratterizzazione dei materiali di scavo" relativo al progetto per il Cluster 1, si tratta di circa 11.000 m³ di materiale individuato quale Terre e Rocce, ma caratterizzato da una prevalente componente limosa, aspetto che rende necessaria un'accurata valutazione dei possibili siti di destino in relazione al budget disponibile. Inoltre da un'analisi di dettaglio delle sezioni di scavo, tenendo conto della possibilità di riutilizzo in sito di una quota del terreno scavato, che ha consentito di dimensionare in modo più preciso le quantità da trasportare così come meglio rappresentato nell'elaborato progettuale E.T.310.03 "Determinazione dei volumi di scavo", per un totale complessivo di 6750 m³ di volume di scavo;

precisato che le modalità di smaltimento del terreno devono garantire il rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm) previsto per l'opera relativa al Cluster 1, poiché il presente intervento insiste sulla medesima area, si rileva che nel presente progetto sono state individuate soluzioni diversificate a seconda delle caratteristiche del terreno di scavo, che ne consentano anche il massimo riutilizzo, come dettagliatamente indicato nell'elaborato progettuale

ER 110.01 "Relazione illustrativa generale", che affiancano alla possibilità dell'invio a centro di recupero, anche il riutilizzo, laddove possibile, come sottoprodotto, nei limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

rilevato che per la progettazione e l'esecuzione del presente intervento si utilizzano quale riferimento gli elaborati progettuali D.R.110.04 "Relazione geologica. Caratterizzazione dei materiali" e E.R.420.03 – Allegato "B" – Diagramma di Gantt datati dicembre 2022, relativi al progetto del Cluster 1, dovendo raccordare i due interventi in relazione al medesimo sito interessato e alla tempistica da rispettare per quest'ultimo nell'ambito del finanziamento PNRR;

dato atto che al presente intervento sono applicati i criteri ambientali minimi per la costruzione di edifici di cui al D.M. 23.06.2022 recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" pertinenti all'intervento;

atteso che l'opera insiste sulla p.ed. 4332 C.C Trento di proprietà comunale e che pertanto non si rende necessario l'avvio di procedure di esproprio o di occupazione temporanea;

richiamata la determinazione 20.07.2023 n. 51/26 del Servizio Edilizia pubblica con cui tra l'altro sono stati affidati a personale interno al Servizio la progettazione esecutiva e il coordinamento del gruppo di progettazione, è stato costituito il gruppo di progettazione ed è stata prenotata la somma di euro 350.000,00 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

visto il progetto esecutivo datato dicembre 2022 - luglio 2023, per quanto sopra specificato redatto dal Servizio Edilizia pubblica, dell'importo complessivo di euro 350.000,00 così distinto:

A) lavori

A1) lavori al netto degli oneri per la sicurezza	euro	225.135,00	
A2) oneri per la sicurezza	euro	1.871,74	
sommano			euro 227.006,74

B) lavori in economia

B1) lavori in economia da affidare alla stessa Ditta	euro	3.000,00	
B2) lavori in economia per opere non progettualizzabili	euro	16.000,00	
sommano			euro 19.000,00

C) somme a disposizione dell'Amministrazione:

C1) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	25.331,65	
C2) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	20.000,00	
C3) compensi incentivanti indennità tecnica (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	4.540,13	
C4) i.v.a. 22% su A)+B)	euro	54.121,48	
sommano			euro 103.993,26

Totale

euro 350.000,00;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce C3) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti, in considerazione dell'esigenza di garantire unitarietà nell'esecuzione delle lavorazioni a favore della qualità del risultato finale e del ridotto importo delle stesse, che rendono antieconomica la previsione di distinte procedure e distinti contratti, a fronte del considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento, nell'ipotesi di presenza di più affidatari;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede la voce B2) lavori in economia per opere non progettualizzabili, alla quale deve corrispondere specifica perizia di spesa, da incorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, che verrà redatta e approvata in un secondo momento in relazione all'andamento delle lavorazioni principali;

richiamato il comma 4 del citato art. 57: "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di Responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione.";

vista al riguardo la relazione scorpori della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica allegata alla nota di data 25.07.2023 prot. n. 219637, da cui si rileva l'opportunità di scorporare la voce del quadro economico sopra specificata adottando un distinto affidamento rispetto ai lavori principali in quanto si tratta di lavorazioni da svolgere con diversa tempistica rispetto a quella dei lavori principali, trattandosi di un insieme di lavori puntuali e per loro natura non progettualizzabili;

atteso che per quanto attiene il rispetto della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008, il Servizio Edilizia pubblica con nota 25.07.2023 prot. n. 219637 dichiara che non si è redatto il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto i lavori verranno eseguiti da un'unica ditta e che se in fase esecutiva, si dovesse verificare la sovrapposizione con le lavorazioni relative al Cluster 1, sarà previsto il coordinamento in fase esecutiva, con integrazione del piano di sicurezza relativo ai lavori di quest'ultima opera;

atteso inoltre che, per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro per le lavorazioni riferite alla voce B2), le stesse si svolgeranno al di fuori dei lavori principali e che pertanto non ci sono rischi interferenziali;

atteso inoltre che per l'opera in oggetto non sono previsti oneri di gestione:

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico di data 24.07.2023, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 25.07.2023 prot. n. 219637 e reso dalla Dirigente del Servizio Edilizia pubblica;

viste le dichiarazioni ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto esecutivo, rese dai progettisti interni, allegata alla nota 25.07.2023 prot. n. 219637;

vista inoltre la dichiarazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica, allegata alla nota 25.07.2023 prot. n. 219637, di conferma di esecutività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

rilevato che l'opera in oggetto non necessita di specifici pareri o autorizzazioni trattandosi di intervento di trasporto e conferimento a sito compatibile/centro di recupero di materiale di scavo;

rilevato inoltre che il progetto non è stato trasmesso alla Circoscrizione di riferimento in relazione all'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento in quanto trattandosi, come già sopra evidenziato, di intervento di trasporto e conferimento a sito compatibile/centro di recupero di materiale di scavo, relativo all'opera del Cluster 1, si ritiene valida la trasmissione del documento preliminare di progettazione effettuata per detto intervento alla Circoscrizione n. 10 Oltrefersina e per la quale non sono pervenute osservazioni o rilievi;

precisato altresì che per l'intervento si ritiene valida l'attestazione di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente ed alle relative norme di attuazione rilasciata sul progetto relativo al Cluster 1 con nota di data 21.12.2022 prot. n. 356110 dal Servizio Edilizia privata e SUAP – Ufficio Tutela del territorio, ai sensi dell'art. 95, comma 3 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, con alcune prescrizioni specifiche e altre di carattere generale;

vista infine la dichiarazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica che non necessitano ulteriori pareri, autorizzazioni e nulla osta allegata alla nota 25.07.2023 prot. n. 219637;

dato atto che lo stanziamento di euro 350.000,00 derivante dall'intervento in argomento è previsto nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 168 e nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 169 per effetto della variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvata con deliberazione consiliare 14.06.2023 n. 66;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 219813/2023;

ritenuto di autorizzare fin d'ora le modifiche al Capitolato Speciale di Appalto di cui al presente progetto, che si renderanno necessarie al fine dell'esperimento della procedura di gara in

conseguenza delle novità normative del nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023 e delle connesse disposizioni di adeguamento e di semplificazione dell'ordinamento provinciale;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D61G23000080004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- le note istruttorie di data 25.07.2023 prot. n. 219637 e di data 26.07.2023 prot. n. 219813 del Servizio Edilizia pubblica;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività finalizzate all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo "Centro sportivo Manazzon - smaltimento

terreno”, opera 6687, datato dicembre 2022 - luglio 2023, redatto dal Servizio Edilizia pubblica, dell'importo complessivo di euro 350.000,00, costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1 sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 219813/2023;
3. di autorizzare fin da ora le modifiche al Capitolato Speciale di Appalto di cui al presente progetto, che si renderanno necessarie al fine dell'esperienza della procedura di gara in conseguenza delle novità normative del nuovo Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 36/2023 e delle connesse disposizioni di adeguamento e di semplificazione dell'ordinamento provinciale, senza approvazione di successive varianti;
4. di dare atto che la somma di euro 350.000,00 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione del Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 20.07.2023 n. 51/26, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
5. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori;
6. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D61G23000080004;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato dicembre 2022 - luglio 2023 in formato digitale (Prot. n. 219813/2023).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. CENTRO SPORTIVO MANAZZON, SMALTIMENTO TERRENO - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO EURO 350.000,00 - OPERA 6687.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 5

Favorevoli: n. 5 (Ianeselli, Baggia, Facchin, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 31.07.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 225 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. CENTRO SPORTIVO MANAZZON, SMALTIMENTO TERRENO - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO EURO 350.000,00 - OPERA 6687.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 27 luglio 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 225 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. CENTRO SPORTIVO MANAZZON, SMALTIMENTO TERRENO - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO EURO 350.000,00 - OPERA 6687.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Capoufficio
dott.ssa Roberta Canali
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 27.07.2023